



Workshop formativo

Presentazione del report finale della sperimentazione nazionale sul Budget di Salute

9 maggio 2025

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Servizio di Coordinamento e promozione della Ricerca

N° ID: 260D25_P

Rilevanza

L'applicazione del Budget di Salute all'interno dei servizi sociosanitari, quale metodo e strumento dal carattere innovativo, permette la costruzione partecipata e intersettoriale di progetti terapeutico-riabilitativi a beneficio del singolo.

È una metodologia che permette di interpretare il bisogno di salute dei membri della collettività, in quanto soggetti e cittadini, e di cercare risposte che rappresentino in massimo grado la persona, le peculiarità e la biografia che, in quanto irripetibili, generano la necessità di iniziative innovative, flessibili, de-stigmatizzanti e qualificanti, personalizzate e quanto più lontane dai modelli di risposta standardizzati che finora hanno popolato il mercato dell'offerta.

Il Budget di Salute si propone di immaginare e attuare un cambiamento paradigmatico e culturale che da un sistema sanitario pubblico, percepito come erogatore di prestazioni, unisca le istituzioni e la comunità in un corpo organico capace di costruire un progetto insieme alla persona e alla sua famiglia, volto alla generazione di benefici in loco che rispondano ai criteri della recovery, ossia del miglior adattamento possibile nell'ottica bio-psico-sociale.

Nasce come strumento integrato socio-sanitario di assistenza territoriale a sostegno del Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato, di persone con disturbo mentale grave, in cura presso i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, finalizzato al miglioramento della salute, del benessere in ciascuna fase dell'esistenza (approccio *life course*) e dell'inclusione sociale, quindi, volto a contrastare le disuguaglianze e ad antagonizzare i processi di istituzionalizzazione; nel corso della storia della psichiatria s'è ampiamente dimostrato quanto questi processi cronicizzino la persona, l'alienino dal consesso civile e non si costituiscano come risposte sostenibili né dal punto di vista etico e morale né tantomeno economico e sociale.

Scopo e obiettivi

Il workshop formativo ha lo scopo di presentare i dati raccolti durante la sperimentazione nazionale sul Budget di Salute promossa dal CCM 2022-2024, al fine di validare il protocollo di applicazione del Budget di salute, secondo quanto previsto dalle *Linee Programmatiche nazionali: progettare il Budget di salute con la persona*, attraverso il coinvolgimento diretto dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, in collaborazione con gli Enti locali, il Terzo settore e la comunità di riferimento (*Consensus conference 6 Luglio 2022*).





Obiettivo del presente progetto è rendere il Budget di Salute uno strumento sempre più consolidato nelle pratiche dei servizi, diffonderne l'utilizzo e l'appropriata applicazione a livello nazionale attraverso un protocollo, condiviso nel Gruppo di Lavoro Interregionale, che definisca la modalità di valutazione multidimensionale e multi-professionale e il sistema di monitoraggio nazionale, strutturando come attuarlo attraverso indicatori di qualità del percorso e di esiti in termini di qualità di vita.

Durante il workshop formativo attraverso la restituzione dell'analisi sociodemografica e clinica dei dati, ci si propone di individuare il profilo di bisogno dei soggetti beneficiari di un progetto Budget di Salute, di individuare le possibili correlazioni tra variabili cliniche e sociali e le principali caratteristiche metodologiche dello strumento (intensità, aree prevalenti di intervento, grado di integrazione e compartecipazione, modalità di cofinanziamento, soggetti cogestori). Verrà anche restituita la verifica degli esiti in comparazione con il gruppo di controllo che non beneficia dello strumento e indagata la soddisfazione dei beneficiari di un Budget di Salute, il loro grado di coinvolgimento e le aree percepite di criticità.

La Tavola rotonda sarà inoltre l'occasione per presentare l'iniziativa italiana di diffusione dello strumento budget di salute a livello europeo tramite il progetto EU4Health Joint Action Mental Health Together (JA MENTOR), finalizzato alla promozione di un accesso equo alle cure per le persone con disturbi mentali (MHD), alla riduzione dello stigma, e alla piena recovery. Nell'ambito della Joint Action, l'ISS coordina il Task specifico 5.4 che mira a definire e implementare percorsi di cura integrati per le persone con disturbi mentali, migliorando il recupero e l'inclusione nella comunità. La personalizzazione dell'assistenza sanitaria, come sottolineato dall'OMS, è radicata nell'equità, nella partecipazione, nell'autodeterminazione e nella non discriminazione. Si concentra su un approccio, incentrato sulla persona, che integra i settori sanitario, sociale ed educativo per soddisfare i bisogni individuali.

Metodo di lavoro

Lettura magistrale, relazioni, tavola rotonda.

PROGRAMMA

- 8.45 Registrazione dei partecipanti e welcome coffee

- 9.15 Saluti istituzionali
Rocco Bellantone, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità
Andrea Piccioli, Direttore Generale dell'Istituto Superiore di Sanità
Massimo Fabi, Assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna (*da remoto*)
Sergio Iavicoli, Direttore Generale della Prevenzione del Ministero della Salute
Giovanni Leonardi, Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali del Ministero della Salute

- 9.45 Lectio magistralis
Nuovi approcci alla valutazione e all'analisi dell'impatto dei Budget di Salute Individuali: una prospettiva internazionale
Luis Salvador Carulla

- 10.15 *Modelli di personalizzazione delle cure in Italia ed in Europa*
Giulio Castelpietra

- 10.45 *Budget di salute nel welfare di comunità. Dalla salute mentale alle Case di Comunità*
Pietro Pellegrini





- 11.15 *Sperimentazione nazionale del «Budget di Salute» quale strumento per la realizzazione di progetti terapeutici riabilitativi individualizzati*
Maria Luisa Scattoni
- 11.45 Tavola Rotonda
Punti di forza e opportunità
Conducono:
Alessio Saponaro e Maria Luisa Scattoni
Si confrontano con le Regioni e Province Autonome:
Michelangelo Caiolfa, Gemma Calamandrei, Patrizia Ceroni, Morena Furlan, Sari Massiotta, Giulio Corrivetti
- 12.45 Conclusioni
Giovanna Romano, Alessio Saponaro, Maria Luisa Scattoni
- 13.00 Chiusura dei lavori

RELATORI, RELATRICI e partecipanti alla Tavola Rotonda

Michelangelo Caiolfa - Commissione Welfare e Politiche sociali, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)

Gemma Calamandrei - Centro di riferimento scienze comportamentali e salute mentale, Istituto Superiore di Sanità

Luis Salvador Carulla - Health Research Institute, Università di Canberra (Australia)

Giulio Castelpietra - Servizio Qualità Clinica del Centro Psichiatrico (CNP) di Neuchâtel; Consulenza Mental Health Flagship, Division of Country Health Policies and Systems (CPS), WHO Regional Office for Europe

Patrizia Ceroni - Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Parma, aggiungendo la funzione di Coordinamento del Tavolo regionale Budget di Salute della Regione Emilia Romagna

Giulio Corrivetti - Direzione Dipartimento Salute Mentale, ASL Salerno, Regione Campania

Morena Furlan - Sviluppo del sistema sociale integrato, Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità, Regione Friuli-Venezia Giulia

Sari Massiotta - Gestione Servizi Amministrativi, D.A.I. Dipendenze e Salute Mentale - Area Salute Mentale, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - ASU GI

Pietro Pellegrini - Direzione Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DAI-SMDP), AUSL di Parma

Giovanna Romano - Ufficio 6 Prevenzione delle dipendenze, doping e salute mentale, Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute

Alessio Saponaro - Direzione Area salute mentale, dipendenze patologiche, salute nelle carceri, Regione Emilia Romagna

Maria Luisa Scattoni - Servizio di Coordinamento e promozione della Ricerca, Istituto Superiore di Sanità

Responsabile Scientifica

MARIA LUISA SCATTONI

Servizio di Coordinamento e Promozione della Ricerca

Istituto Superiore di Sanità, Roma





Segreteria Scientifica

ANGELA CARUSO, LAURA MARIA FATTA, FRANCESCA FULCERI
Servizio di Coordinamento e Promozione della Ricerca
Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Organizzativa

GIULIA GALATI
Servizio di Coordinamento e Promozione della Ricerca
Istituto Superiore di Sanità, Roma
e-mail: giulia.galati@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede

Aula Pocchiari, Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299 - Roma

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

L'evento è destinato al personale di enti ed istituzioni sanitarie e di ricerca interessato a progettare attività sociosanitarie per soggetti fragili.

Saranno ammessi un massimo di 200 partecipanti.

Modalità di iscrizione e partecipazione

La partecipazione all'evento è gratuita.

Per iscriversi, compilare online e inviare **entro il 7 maggio 2025** il modulo disponibile al seguente link:

[DOMANDA DI ISCRIZIONE](#) .

L'effettiva presenza all'evento verrà rilevata mediante registrazione dell'ingresso e dell'uscita sull'apposito registro presenze.

Modalità di selezione dei partecipanti

Le domande saranno accettate secondo l'ordine di arrivo e fino all'esaurimento dei posti disponibili.

In caso di esaurimento dei posti disponibili verrà inviata un'e-mail agli esclusi.

Attestati

Su richiesta, a coloro che avranno partecipato almeno al 75% della durata dell'evento e riconsegnato il questionario di gradimento, sarà rilasciato un attestato di partecipazione, che verrà inviato per e-mail.

Per ogni informazione attinente all'evento, si prega di contattare la Segreteria Organizzativa.

